UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Informatica

2526-1-F9202P002

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:

· Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali del diritto diritto dell'informazione, con particolare attenzione alla regolazione dei media e alle frodi informatiche.

· Capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e nella risoluzione di problematiche giuridiche relative all'attività dei media

· Autonomia di giudizio nell'interpretazione delle norme e nell'individuazione delle soluzioni giuridiche più appropriate.

· Abilità comunicative nella presentazione e discussione di argomenti giuridici, sia in forma scritta che orale.

· Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

Il corso si divide in due parti.
Nella prima parte, premesse delle nozioni di base di diritto pubblico e costituzionale (forma di governo, fonti del diritto, magistratura e diritti), sono oggetto di trattazione il diritto alla manifestazione del pensiero nelle sue diverse forme, il diritto dei media (stampa, tv, internet), la tutela dei dati personali, il diritto d'autore e la pubblicità commerciale.
Nella seconda parte vengono fornite nozioni di base di diritto penale e viene poi analizzata la disciplina relativa ai reati informatici nell'ordinamento penale italiano.

Programma esteso

Parte I

1. Introduzione al diritto pubblico: a. Costituzione; b. l'organizzazione dello Stato; c. magistratura e Corte costituzionale; d. forme di tutela nazionale e sovranazionale dei diritti di libertà
2. La manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.): a. disciplina costituzionale e sovrannazionale; b. i limiti; c. diritto di cronaca, di critica e di satira.
3. Riservatezza e privacy.
4. I mezzi di comunicazione e la loro disciplina: la stampa.
5. I mezzi di comunicazione e la loro disciplina: internet.
6. I reati di opinione, il negazionismo e l’hate speech.
7. La pubblicità commerciale.
8. Il diritto d'autore.

Parte II

- Introduzione al diritto penale.
- Definizione di reato informatico.
- Frodi informatiche.
- Diffusione di virus informatici.
- Aggressioni all'integrità di dati e sistemi informatici.
- Aggressioni alla riservatezza dei dati e delle comunicazioni informatiche.

Prerequisiti

Conoscenza base del linguaggio giuridico.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in presenza in modalità erogativa con momenti di discussione interattiva su casi pratici

Modalità di verifica dell'apprendimento

L’esame consiste nel superamento di due prove scritte (una sulla prima parte del corso, una sulla seconda parte). Ciascuna prova scritta consiste in domande aperte sui temi affrontati nel corso e sui testi di riferimeno ed è valutata in trentesimi.
Il voto finale è la media dei voti ottenuti in ognuna delle due parti. In ognuna delle due parti lo studente dovrà avere ottenuto almeno 18.

Testi di riferimento

Per la prima parte:
G.E. Vigevani, O. Pollicino, C. Melzi d’Eril, M. Cuniberti, M. Bassini, Diritto dell’informazione e dei media, II edizione, Torino, Giappichelli, 2022 (limitatamente ai seguenti capitoli: parte I, capp. 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8; parte II, capp. 1, 3 e 4).
Oltre alle parti del manuale sopra indicato, la parte introduttiva al diritto pubblico può essere studiata in V. Onida, La Costituzione, Il Mulino, 2017.

Per la seconda parte il testo di riferimento verrà indicato dal docente a lezione o contattandolo per e.mail.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE